

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B.;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il D.A. n. 368 del 22 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il Decreto Presidenziale 4 novembre 2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO l'art. 7 dello statuto dell'O.P. "Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti" di Messina, modificato con D.P.Reg. n. 210/Serv.4/S.G. del 22.5.2007, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente:

uno dall'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con funzione di Presidente;

uno dal Sindaco del Comune di Messina;

uno dalla Provincia Regionale di Messina;

uno dalla Prefettura di Messina;

uno dalla Curia Arcivescovile di Messina;

VISTE le note, prott. nn. 40966, 40970, 40974, 40978 e 40981 del 25.10.2013, con le quali agli Organi statutariamente previsti sono stati invitati a provvedere alle designazioni di competenza;

VISTO il D.A. n. 2824 Serv. 7 del 22.12.2014 con il quale il Dott. Renato Conforto, dirigente regionale in quiescenza, è stato nominato commissario straordinario dell'Opera Pia suddetta, per la durata di mesi tre dalla data del decreto stesso, con il compito di assicurare la gestione dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota datata 29.1.2015, pervenuta agli atti del Serv. 7 in data 02.2.2015 prot. n. 2746, con la quale il Dott. Renato Conforto dichiara di non poter accettare l'incarico conferito per sopravvenuti motivi familiari;

RITENUTO, nelle more dell'acquisizione delle prescritte designazioni, ai fini della ricostituzione del Consiglio di amministrazione di procedere alla nomina di un Commissario straordinario per assicurare la continuità gestionale dell'Ente;

DECRETA

ART. 1) il Sig. MESSINA VINCENTO qualifica FUNZIONARIO è nominato Commissario Straordinario dell'O.P. "Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti" di Messina, per la durata di mesi 3 dalla data del presente decreto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria dell'Ente.

ART. 2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013.

ART. 3) Entro il termine di giorni 30 (trenta) il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti ed ai compiti ascritti nel presente decreto.

ART. 5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 10 OTT. 2015

L'ASSESSORE
Prof. Sebastiano Bruno Caruso

